



COMUNE DI SEGUSINO

(Provincia di Treviso)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **STRAORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione – Seduta **PUBBLICA**

N° 7 DATA 01-03-16	OGGETTO: Linee Guida sovracomunali per interventi manutentivi della vegetazione e manifestazioni in zone S.I.C. e Z.P.S., e relativa Valutazione di INCidenza Ambientale (V.INC.A.) : presa d'atto.
-------------------------------------	--

L'anno duemilasedici, il giorno uno del mese marzo, dalle ore 10:00, nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

LIO GUIDO	P
CAPPELLIN GIOVANNI	A
GUARNIER MARIA LUISA	P
SERAFINI GIULIANA	P
MONTAGNER GIANFRANCO	P
VERRI ROSANNA	P
COPPE FEDERICA	A

Risultano, quindi, presenti n. 5 e assenti n. 2.

Presiede la seduta il SINDACO LIO GUIDO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CONSOLI TERESA.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to BARUFFOLO SAMANTHA

OGGETTO: Linee Guida sovracomunali per interventi manutentivi della vegetazione e manifestazioni in zone S.I.C. e Z.P.S., e relativa Valutazione di INCidenza Ambientale (V.INC.A.) : presa d'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- alcune parti del territorio comunale sono assoggettate alle tutele della Rete Natura 2000 in quanto ricadono all'interno del Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);
 - SIC "Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba" (IT3230088);
 - SIC "Monte Cesen" (IT3240003);
 - ZPS "Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle" (IT3240024);
 - ZPS "Garzaia di Pederobba" (IT3240034);
- all'interno delle zone S.I.C. e Z.P.S. o negli ambiti di influenza, qualsiasi piano, progetto, intervento è assoggettato alla preventiva redazione di una Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.), da redigere secondo la Guida metodologia disposta dalla Regione Veneto, in attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE ed approvata con D.G.R.V. n. 2299/2014;
- non è necessaria la procedura di valutazione di incidenza per: *"progetti o interventi espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti da Linee Guida, che ne definiscono l'esecuzione e la realizzazione, sottoposte con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza;"*, come precisato al comma 7, del punto 2.2, dell'Allegato A, alla D.G.R.V. 2299/2014;
- BIM Piave Treviso, con Delibera Assembleare n. 9, del 29.05.2015, ha stabilito di procedere alla predisposizione di Linee Guida, da estendere ai 34 Comuni consorziati, relative all'individuazione di attività compatibili con gli obiettivi di conservazione delle aree S.I.C. e Z.P.S. esistenti nei singoli Comuni e l'elaborazione della Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi della D.G.R. del Veneto n. 2299, del 9 dicembre 2014;
- BIM Piave Treviso ha, con proprio atto, incaricato l'arch. Daniele Paccone per la redazione di Linee Guida per la realizzazione di manifestazioni pubbliche e private e operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria della vegetazione per il territorio del Consorzio fra i Comuni della Marca Trevigiana del Bacino Imbrifero Montano del Piave (B.I.M. Piave) e relativa Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.);

RICORDATO che a seguito di tale incarico, con Delibera Assembleare il BIM Piave ha adottato gli elaborati relativi e consistenti in:

- Linee Guida per gli interventi;
- V.INC.A. delle Linee Guida per gli interventi;
- habitat interessati dalle Linee Guida in formato shape files;

e li ha inviati ai competenti uffici regionali al fine di conseguire il prescritto parere sulla Valutazione di Incidenza;

ATTESO che il parere sulla Valutazione di Incidenza, reso in data 11.12.2015 con prot. 505383, dal Direttore dell'Area Infrastrutture Dipartimento Territorio - Sezione Coordinamento Commissioni (V.A.S. - Valutazione ambientale strategica - , V.INC.A. - Valutazione di Incidenza Ambientale - , NU.V.V. - NUCleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici -) risulta favorevole con prescrizioni riferite alla necessità:

- di subordinare l'attuazione di tutto quanto non espressamente indicato nelle Linee Guida e valutato nello studio per la valutazione di incidenza al rispetto della procedura di V.INC.A. di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;
- di affidare la verifica della corretta attuazione delle indicazioni prescrittive all'amministrazione cui spetta l'autorizzazione per le attività di cui alle Linee Guida in argomento e, a seguito della verifica, di trasmettere annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno specifica reportistica alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza, dettagliando per ciascuna linea guida le aree dove sono state svolte le attività, georiferite secondo lo standard regionale, e gli esiti delle verifiche;
- di effettuare, qualora non si provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, il monitoraggio di habitat, specie e fattori di pressione e minaccia, per il territorio di competenza, secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3, dell'allegato A, alla D.G.R.V. n. 2299/2014;
- di fissare la validità, temporale, delle Linee Guida fino all'accertata modifica delle condizioni ambientali che hanno costituito il quadro di riferimento per gli habitat e per le specie oggetto della precedente valutazione di incidenza, in relazione agli esiti del rapporto per il periodo 2013-2018, di cui all'art. 17, della Direttiva 92/43/Cee, e all'art. 12, della Direttiva 2009/147/Ce, e, comunque, non oltre il 2020;
- di raccomandare l'utilizzo delle Linee Guida esclusivamente per quelle attività la cui autorizzazione rientra nei compiti fissati per l'amministrazione appartenente al Consorzio dei Comuni della Marca Trevigiana del Bacino Imbrifero Montano del Piave (B.I.M. Piave);

ATTESO che in data 18.12.2015 con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 25 il Consorzio BIM Piave Treviso ha definitivamente approvato le Linee Guida e la relativa Valutazione di Incidenza Ambientale che divengono quindi efficaci a tutti gli effetti;

VISTI gli elaborati definitivi inviati dal BIM Piave e di cui al Prot. Comunale n. 9890, del 30.12.2015 ed allegati sub A) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- a pagina 44 delle Linee Guida, per un mero errore di scrittura, le seguenti manifestazioni nel Comune di Segusino, sono state inserite nel Sito IT 3240023 - Fiume Piave, anziché nei Siti SIC "Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba" (IT3230088) e ZPS "Garzaia di Pederobba" (IT3240034) :

comune:	25 - Segusino
denominazione:	Rugbeer Fest
località:	Impianti sportivi Segusino
sito di riferimento:	IT 3240023 - Fiume Piave
attività:	Festa e tornei sportivi
periodo:	Giugno
durata:	7 giorni
strutture utilizzate:	Capannoni
denominazione:	Fiera Franca del Rosario
località:	Impianti sportivi Segusino
sito di riferimento:	IT 3240023 - Fiume Piave
attività:	Rassegna agricola (111a edizione)
periodo:	Ottobre
durata:	7 giorni
strutture utilizzate:	Capannoni

- a pagina 68 delle Linee Guida, per la seguente manifestazione nel Comune di Segusino non sono stati indicati i Siti di riferimento, che sono: SIC "Monte Cesen" (IT3240003) e ZPS "Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle" (IT3240024):

comune:	25 - Segusino
denominazione:	Ndar e tornar dal Doc
località:	Monte Zogo e Milies
sito:	
attività:	Corsa podistica non competitiva
periodo:	Giugno
durata:	1 giorno
affluenza:	

TUTTO CIO' PREMESSO;

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO: introduce l'argomento in oggetto; spiega che, al di là delle zone già protette (S.I.C. e Z.P.S.), ora c'è un nuovo istituto, chiamato V.INC.A., il quale, a suo parere, è un ulteriore balzello valutativo a livello ambientale; che tale pratica è necessaria per lavori, manifestazioni o attività che possono incidere con la fauna, l'ambiente e quant'altro; che, col presente provvedimento, si va ad approvare uno schema nel quale sono state valutate alcune feste; legge la proposta di delibera di cui all'oggetto; precisa che, per Segusino, sono state inserite le manifestazioni più importanti, fotografando l'attuale situazione, modificabile, in futuro, in base ai cambiamenti; che per certe manutenzioni ordinarie, come lo sfalcio d'erba o le cure dei boschi, sarà necessaria solo un'autocertificazione.

Durante l'introduzione del SINDACO, entra il Consigliere CAPPELLIN GIOVANNI (presenti n. 06).

VERRI ROSANNA: precisa che il Piano delle Linee Guida qui in esame è stato redatto dal Comune di Valdobbiadene, nel quale vengono suddivisi: le sagre, le feste paesane, le serate a tema, la raccolta dei funghi, il taglio dei boschi; che, in particolare, sulla raccolta dei funghi è stato calcolato perfino il calpestio dell'erba sui boschi; che non osa immaginare quant'è costato redigere questo Piano, visto che la V.INC.A. per la sua attività, per soli 100 mq, è costata parecchio.

CAPPELLIN GIOVANNI: puntualizza che il Piano delle Linee Guida è costato circa 15.000,00 Euro.

VERRI ROSANNA: precisa che per le zone comprese tra la LG1 e la LG11 è possibile fare un'autocertificazione dichiarando il rispetto della zona interessata; che l'anno scorso l'Associazione "Ndar e tornar dal Doc" di Segusino ha dovuto fare la V.INC.A., a suo parere non obbligatoria, non essendoci state ancora le Linee Guida e considerato anche che tale adempimento era soggettivo da Comune a Comune; che c'erano già regolamenti, limiti e confini per le zone S.I.C., Z.P.S. e Rete Natura 2000 e non era necessario che la Regione Veneto spendesse 15.000,00 Euro per il Piano in questione.

SINDACO: replica che la V.INC.A. era già stata istituita ed imponeva una valutazione per ogni manifestazione o attività particolare; che questo Piano di Linee Guida, che interessa tutti i Comuni del Bacino IMbrifero Piave (B.IM. Piave), tende a semplificare, almeno in parte, le manifestazioni ripetute ogni anno e le attività di piccola portata; che permane sempre, per chi fa interventi di una certa consistenza che non ricadono in zone già monitorate e classificate, l'obbligo di presentare la pratica e di sostenerne i relativi costi.

VERRI ROSANNA: ritiene che la V.INC.A. è un ennesimo costo, un'ennesima tassa.

SINDACO: ritiene che si è in uno Stato fallito e fallimentare, che chiede sempre più costi, pratiche ed altro, quando le risorse son sempre meno.

VERRI ROSANNA: fa notare che il B.IM. Piave finisce al Ponte di Vas: oltre, non si adotta la V.INC.A., perché gli Enti più su, dove non sono imposti tanti limiti e dove non si adottano così tante regole, hanno modo di scamparne, non aderendo a tutti i vari piani.

CAPPELLIN GIOVANNI: replica che esiste l'obbligo di fare la V.INC.A. per tutti i Comuni del Veneto, anche per fare una casa o un portico, se ricadenti in zone S.I.C., Z.P.S., Rete Natura 2000, Piave, ecc... .

SINDACO: conferma quanto affermato dal Consigliere CAPPELLIN GIOVANNI, poiché la V.INC.A. è stata redatta secondo la Guida metodologia disposta dalla Regione Veneto, in attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE; spiega che in Austria, al di là del confine nazionale, esistono da tempo le tutele delle aree, ma lì non hanno il groviglio burocratico e i nessi e connessi costi dell'Italia, ove c'è la "Cultura Latina di Complicazione Affari Semplici", con una sovrapposizione continua di tutele (ognuna con la propria ratio e la propria procedura) che il documento qui in approvazione dovrebbe semplificare e standardizzare.

VERRI ROSANNA: preannuncia voto contrario e, per dichiarazione di voto, legge il documento che si allegato sub B) al presente atto.

SINDACO: precisa che negli incontri fatti col B.IM. Piave e con gli altri Sindaci vi era la necessità di avere dei criteri comuni ed un'unica chiave di lettura, evitando parametri diversi su tipologie di intervento che creerebbero ulteriori difficoltà; che il Piano in oggetto andrà rivisto e riapprovato se ci saranno feste e manifestazioni di rilievo tali da essere inserite.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE;
- il D.P.R. 357/1997;
- la D.G.R.V. n. 2299/2014;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e del Regolamento dei controlli interni - D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213;

VISTI:

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 196, del 09.06.2007, ad oggetto "Attribuzione dei poteri gestionali ai Responsabili dei Servizi.", e n. 18, del 16.02.2013, ad oggetto "Definizione delle modalità di conferimento incarico di Posizione Organizzativa e determinazione delle retribuzioni di posizione e risultato.";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50, del 25.07.2015, concernente modifiche alla dotazione organica;
- i Decreti Sindacali n. 1/2016, n. 2/2016 e n. 3/2016, del 02.01.2016, di nomina, rispettivamente, dei Responsabili dei Servizi Amministrativo, Finanziario e Tecnico;
- gli artt. 42, 48 e 107, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al Consiglio Comunale;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

- presenti n. 06;
- votanti n. 06;

- favorevoli n. 05;
- astenuti nessuno;
- contrari n. 01 (VERRI ROSANNA);

RICORDATO che, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e della D.G.R. n. 2299/14, la procedura di Valutazione di Incidenza è di competenza dell'Autorità competente per l'autorizzazione;

DELIBERA

1. Di prendere atto, per le motivazioni espresse nelle premesse, della documentazione trasmessa dal BIM Piave e relativa alle Linee Guida per la realizzazione di manifestazioni pubbliche e private e operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria della vegetazione per il territorio del Consorzio fra i Comuni della Marca Trevigiana del Bacino Imbrifero Montano del Piave (B.I.M. Piave) e relativa Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) e consistenti in:
 - Linee Guida per gli interventi;
 - VINCA delle Linee Guida per gli interventi;
 - cartografia degli habitat interessati dalle Linee Guida.

2. Di dare atto che:
 - a pagina 44 delle Linee Guida, per un mero errore di scrittura, le seguenti manifestazioni nel Comune di Segusino, sono state inserite nel Sito IT 3240023 - Fiume Piave, anziché nei Siti SIC "Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba" (IT3230088) e ZPS "Garzaia di Pederobba" (IT3240034) :

<i>comune:</i>	25 - Segusino
<i>denominazione:</i>	Rugbeer Fest
<i>località:</i>	Impianti sportivi Segusino
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240023 - Fiume Piave
<i>attività:</i>	Festa e tornei sportivi
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	7 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannoni
<i>denominazione:</i>	Fiera Franca del Rosario
<i>località:</i>	Impianti sportivi Segusino
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240023 - Fiume Piave
<i>attività:</i>	Rassegna agricola (111a edizione)
<i>periodo:</i>	Ottobre
<i>durata:</i>	7 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannoni

- a pagina 68 delle Linee Guida, per la seguente manifestazione nel Comune di Segusino non sono stati indicati i Siti di riferimento, che sono: SIC “Monte Cesen” (IT3240003) e ZPS “Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle” (IT3240024):

<i>comune:</i>	25 - Segusino
<i>denominazione:</i>	Ndar e tornar dal Doc
<i>località:</i>	Monte Zogo e Milies
<i>sito:</i>	
<i>attività:</i>	Corsa podistica non competitiva
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	

3. Di considerare tale documentazione utilizzabile al fine di non sottostare ad una ulteriore Valutazione di INCidenza Ambientale (V.INC.A.) nel caso di attività/manifestazioni ricadenti nelle fattispecie individuate dalle Linee Guida.
4. Di subordinare l’attuazione di tutto quanto non espressamente indicato nelle Linee Guida e valutato nello studio per la valutazione di incidenza al rispetto della procedura di V.INC.A. di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. .
5. Di demandare la verifica della corretta attuazione delle indicazioni prescrittive al servizio comunale cui spetta per competenza, il rilascio dell’autorizzazione per le attività di cui alle Linee Guida in argomento e, a seguito della verifica, di trasmettere annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno specifica reportistica alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza, dettagliando per ciascuna linea guida le aree dove sono state svolte le attività, georiferite secondo lo standard regionale, e gli esiti delle verifiche.
6. Di effettuare, qualora non si provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, il monitoraggio di habitat, specie e fattori di pressione e minaccia, per il territorio di competenza, secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell’allegato A alla D.G.R. n. 2299/2014.
7. Di fissare la validità temporale delle Linee Guida fino all’accertata modifica delle condizioni ambientali che hanno costituito il quadro di riferimento per gli habitat e per le

specie oggetto della precedente valutazione di incidenza, in relazione agli esiti del rapporto per il periodo 2013-2018 di cui all'art. 17 della Direttiva 92/43/Cee e all'art. 12 della Direttiva 2009/147/Ce, e comunque non oltre il 2020.

8. Di raccomandare l'utilizzo delle Linee Guida esclusivamente per quelle attività la cui autorizzazione rientra nei compiti fissati per l'amministrazione appartenente al Consorzio dei Comuni della Marca Trevigiana del Bacino Imbrifero Montano del Piave (B.I.M. Piave).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to LIO GUIDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CONSOLI TERESA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 07-03-2016

IL MESSO COMUNALE
F.to CALLEGARO IVANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino,

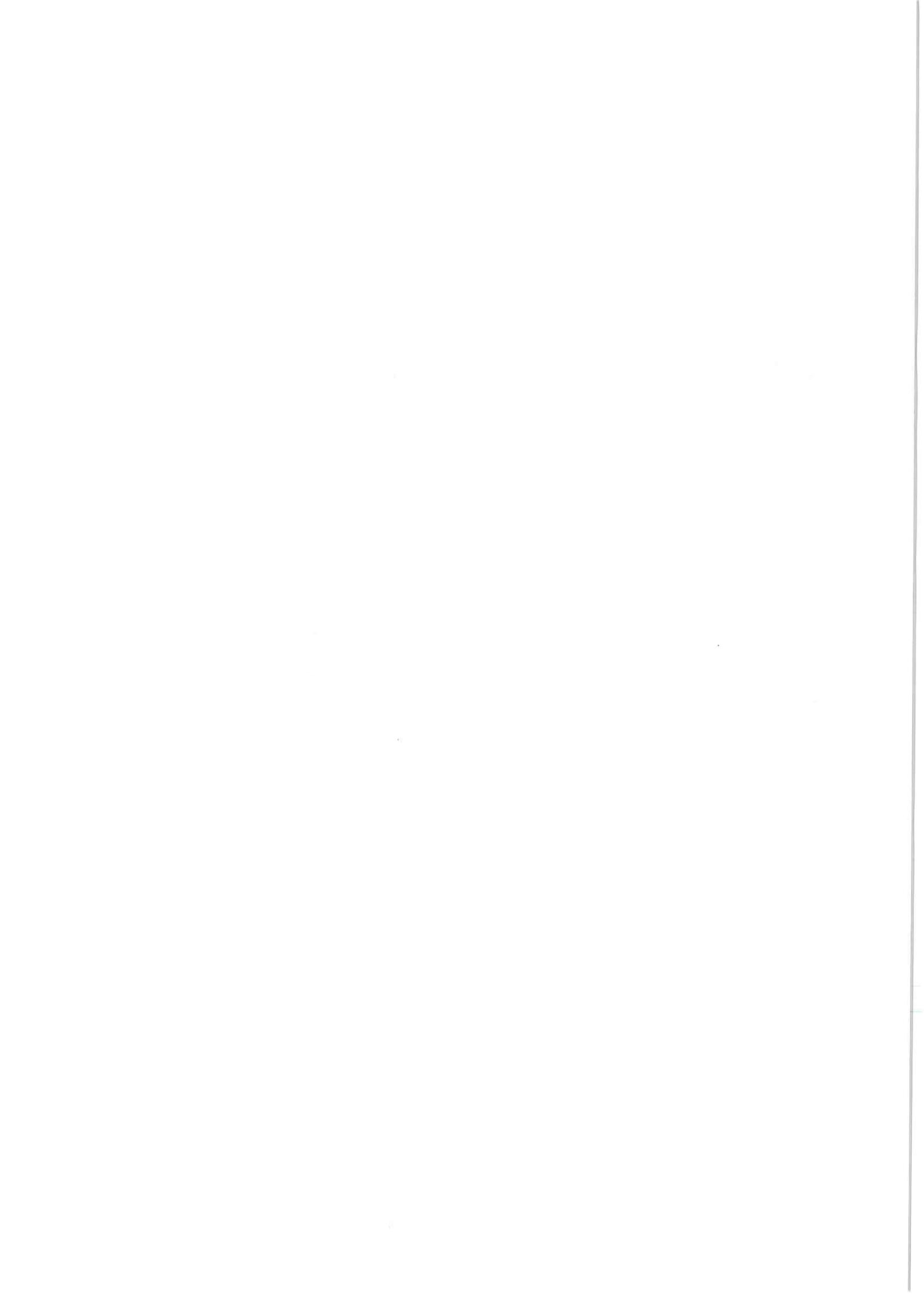
IL SEGRETARIO COMUNALE
CONSOLI TERESA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, composta di n. ____ fogli.

Segusino, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
CONSOLI TERESA



7
AR. n. 13)

Per dichiarazione di voto: CONTRARIO

Trovo assurdo e paradossale che i 34 comuni aderenti al BIN PIAVE si sottopongano a questa ingiusta regola imposta dalla Regione.

1 Non troviamo giusto che il BIN PIAVE usi i proventi dei sovracanonici per tassare ulteriormente le attività che già sono caricate per il 70% di tasse e imposte (da questo piano sono escluse dall'autocertificazione!!!)

2 Troviamo oltraggioso che la Regione si inventi questi piani assurdi dove già esistono zone SIC-ZPS-Natura 2000 che già impongono regole e limiti!!

3 Troviamo offensivo che la stessa Regione che a fronte del pagamento di tasse, imposte, autorizzi emissioni inquinanti che il dio denaro rende ammissibili e lecite!!!

Queste linee guida hanno ottenuto esito favorevole dalla regione il 3 Dicembre 2015 e questo Comune ha richiesto la Vinca alle associazioni e attività ancora dall'aprile 2015... questo dimostra quanta confusione, incompetenza e paura ci sia sul comprendere e adempiere a leggi incomprensibili.

La stessa Regione che ora obbliga i privati e imprenditori a pagare per avere i permessi (sono esclusi dalle linee guida giustamente... altrimenti chi paga se non chi paga sempre!?!?) è la stessa Regione che non si preoccupa a dare autorizzazioni che per niente rispettano le zone SIC-ZPS-Natura 2000!!!!

PERCHE'??? Dobbiamo sempre continuare a fare le pecore??? Dobbiamo sempre dire di sì senza preoccuparci del Ns Paese e della Ns Gente solo perché così è più facile e meno faticoso???

Che la Regione si preoccupi sul serio alla salvaguardia del territorio impedendo alle grandi industrie di fare ciò che vogliono solo perché possono pagare... es. Cementi Piave che ora può bruciare oltre ai copertoni anche plastica e rifiuti solido urbano forse perché non si trova in zona Sic-ZPS-Natura 2000???

Che i Comuni si preoccupino in loco di necessità e soluzioni senza che la Bin Piave sprechi risorse per restrizioni che già esistono e sono ben definite, risparmiando i sovracanonici per qualcosa di veramente indispensabile...

Che questa amministrazione comunale almeno si dia la "briga" di leggere i Piani imposti dagli Enti a cui si appoggia... in questo non sono state inserite tante manifestazioni che sono storiche ormai, vedi Festa del Narciso, del 24 Maggio, la festa di Stramare... solo per fare qualche esempio!!!

Tante sono le lacune in questo Piano... copiato di sana pianta da quello di Valdobbiadene che chiaramente ha altre necessità e altri obiettivi!!!

Inutile stare qui a discutere...

NON SIAMO SOLO CONTRARI... DI PIU'!!!!

CONSIGLIO COMUNALE 1 MARZO 2016 LINEE GUIDA V. INC. A



